

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034816

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Visione estatica di Santa Caterina

SGTT - Titolo Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	GE
<b>PVCC - Comune</b>	Genova
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Balbi, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	Camera da letto del Duca di Genova, parete est
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	701
<b>INVD - Data</b>	1950
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Liguria
<b>PRVP - Provincia</b>	GE
<b>PRVC - Comune</b>	Genova
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Ducale
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione del Conte Andrea Carlo Gabaldoni
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1822
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.923835
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.4150517
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2016

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1630
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1635
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Ferrari Giovanni Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1598/ 1669
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000026

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	127.5
<b>MISL - Larghezza</b>	100.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tela è stata di recente restaurata dal laboratorio di Nino Silvestri. Sono state rimosse le vernici pigmentate e ossidate, scoprendo una materia particolarmente fragile a causa di una pulitura ottocentesca piuttosto aggressiva. Si è notato un ingrandimento lungo il margine superiore della tela forse per adattarla a una modesta cornice moderna di recente sostituita con una nuova, ricostruita in stile secentesco e in sintonia con la dignità dell'opera.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2002
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Silvestri N.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

L'opera raffigura il celebre episodio del matrimonio mistico di santa Caterina d'Alessandria. La Vergine Maria, sulla destra, poggia la mano

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	sulla spalla di Caterina verosimilmente inginocchiata, mentre il Bambino solleva con la destra l'anello e sfiora con la mano sinistra la mano della santa. Quattro cherubini assistono alla scena dal cielo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11HH(CATHERINE)34
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Caterina. Figure: teste alate. Oggetti: anello.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto mette in scena il noto episodio del matrimonio mistico di santa Caterina d'Alessandria. L'impianto cromatico è dominato da un'ocra dorata su cui si accordano felicemente i rossi tenui, i bruni, i bianchi e i blu, la tavolozza di consueto prediletta da Giovanni Andrea De Ferrari. Oltre al colore, anche la forma è accostabile con sicurezza ai modi del pittore genovese. Il dipinto è stato infatti fin dall'Ottocento riconosciuto al De Ferrari e, più recentemente, la sua autografia è stata certificata anche da Pesenti, che ne ha sottolineato il forte riferimento a Van Dyck e la predilezione per uno schema neocinquecentesco, caratteristiche che lo hanno portato a datare l'opera intorno al 1635. La tela entrò a far parte delle collezioni di Palazzo Reale nell'aprile del 1822, insieme al resto della collezione privata di Andrea Carlo Gabaldoni, acquistata da Carlo Felice nell'agosto dell'anno precedente. Venne pagata dalla Real Casa piemontese duecento lire "fuori banco" e comparve per la prima volta in un inventario della dimora genovese nel 1836. Il dipinto venne esposto da subito al primo piano nobile, nell'appartamento detto della Biblioteca, dove restò fino al 1946. L'attuale collocazione si deve invece alla risistemazione generale dei dipinti seguita alla fine della seconda guerra mondiale, negli ultimi anni Quaranta del Novecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MIBACT - Palazzo Reale di Genova
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 28761/Z

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Polidori E.
<b>FTAD - Data</b>	2004-2009
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S236_PAL-GE.AF 44A
<b>FTAF - Formato</b>	Jpg

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Reale Palazzo di Genova – Inventario 1836
<b>FNTD - Data</b>	1836

<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 4619/2-6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	Sezioni Riunite
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1464082939558
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000026
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 140-141, n. 44
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La Madonna nell'arte in Liguria
<b>MSTL - Luogo</b>	Genova
<b>MSTD - Data</b>	1952
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Lodi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Manzitti Anna
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Frangioni Simone
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Masi Chiara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La bibliografia citata contiene bibliografia precedente.